

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Brumana: «Facciamo lavorare chi percepisce il reddito di cittadinanza»

Leda Mocchetti · Monday, November 2nd, 2020

Avviare anche a Legnano i progetti utili alla collettività per mettere a frutto il lavoro di chi percepisce il reddito di cittadinanza, soprattutto in questo momento storico dove le necessità della città si moltiplicano a causa dell'emergenza sanitaria, come del resto [hanno già fatto molti comuni del Varesotto](#). La proposta arriva dal consigliere di opposizione Franco Brumana, che dopo [Accam](#), la [vendita all'asta del terreno dell'ex piattaforma ecologica di via Matteotti](#) e il [piano di azione per contenere il Covid-19](#) torna a richiamare l'attenzione del sindaco Lorenzo Radice in vista del prossimo consiglio comunale e lo fa proprio portando virtualmente in aula consiliare i progetti utili alla collettività, ovvero i cosiddetti PUC, ai quali i beneficiari del reddito di cittadinanza sono chiamati a rendersi disponibili nell'ambito del patto per il lavoro e del patto per l'inclusione sociale.

«Non è nota la quantità dei cittadini legnanesi che usufruiscono del reddito di cittadinanza – [sottolinea Brumana](#) –, ma si può presumere che siano oltre 700, visto che a Gallarate sono 715 su un totale di 54 mila residenti. Una porzione di essi è esentata dalla prestazione per i PUC ma la maggior parte se ne deve fare carico. **I PUC sarebbero importanti opportunità per il Comune di Legnano** negli ambiti culturali, sociali, artistici, ambientali, formativi e di tutela dei beni pubblici. Queste opportunità sono **ancora più rilevanti nell'attuale periodo di emergenza per il Covid** perché risulterebbe disponibile un numero enorme di ore lavorative gratuite per fronteggiare i molteplici nuovi bisogni. **Si potrebbe anche fare fronte efficacemente alle “piccole cose”**, che l'attuale amministrazione comunale di Legnano ha dichiarato di avere tanto a cuore da [prevedere un apposito assessorato ad esse dedicato](#)».

«Non risulta che da oltre un anno di distanza dal decreto ministeriale il Comune di Legnano abbia attivato qualche PUC – aggiunge Brumana -. **Se dovesse perdurare un disinteresse verso queste opportunità, si potrebbe profilare un'ipotesi di danno alla collettività** e di responsabilità di chi avrebbe avuto il dovere di assicurare prestazioni gratuite. I PUC rappresentano anche un'opportunità per i beneficiari del reddito di cittadinanza perché conferirebbero un sempre maggiore senso di appartenenza alla comunità e darebbero agli interessati la possibilità di risultare una reale risorsa e non semplici precettori di reddito. Inoltre i progetti saranno predisposti in coerenza con le competenze e con le professionalità degli interessati che emergeranno nei colloqui preliminari con i servizi sociali del comune o con il centro per l'impiego e apporterebbero esperienza e formazione lavorativa a chi cerca occupazione».

Per sollecitare sindaco e assessori rispetto alle opportunità offerte dai PUC, quindi, Brumana

chiede dunque **quanti siano a Legnano i percettori di reddito di cittadinanza** e quanti di essi siano esonerati dai progetti utili alla collettività, quanti di loro abbiano già avuto un colloquio con i servizi sociali, se siano nei piani della squadra di governo cittadino un atto di indirizzo immediato sul tema o un avviso pubblico per raccogliere manifestazioni di interesse degli enti del terzo settore e predisporre con loro accordi di collaborazione, quali siano i **settori di attività nei quali ritiene di attivare in via prioritaria i progetti utili alla collettività** e con che tempi si preveda di intervenire.

This entry was posted on Monday, November 2nd, 2020 at 11:31 pm and is filed under [Legnano, Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.